

ufficio anagrafe	049 5386166		<h1>Comune di Bovolenta</h1>
uffici amministrativi	049 5386166		
ufficio tecnico	049 5386054		
Fax	049 5386252		
c.f./p.i.	00650430283		
		Provincia di Padova	
		35024 Via Mazzini, 17	
		pec: comunebovolenta.pd@legalmailpa.it	

**Allegato C**

**SERVIZI SOCIALI**  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**  
**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**  
**(art. 26 comma 1 lett. b D.Lgs 81/2008)**

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**  
**(art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)**  
**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**  
**PREMESSA**

Il presente Documento di valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento del servizio in oggetto, in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/08, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- a) per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi relativi all'attività oggetto dell'appalto;
- b) per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c) per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nel servizio oggetto dall'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

**RIFERIMENTI**

Committente - Datore di lavoro: COMUNE DI BOVOLENTA.

**OGGETTO DEL SERVIZIO IN APPALTO**

Il servizio da affidare e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto e così precisati:

**art. 2- "Finalità-Obiettivi"**

1. Il servizio, costituito da un complesso di prestazioni socio-assistenziali, è finalizzato a favorire la permanenza al proprio domicilio e nel contesto sociale di riferimento, delle persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza, nonché a supportare il nucleo familiare nel lavoro di cura anche favorendo l'uso di risorse formali ed informali presenti nel territorio, ed a migliorare la qualità della vita nell'ambito dei rapporti familiari e sociali. Il servizio pertanto, persegue i seguenti obiettivi fondamentali:
  - a. consentire il mantenimento della persona assistita nel proprio ambiente di vita, con effetti positivi sia rispetto all'integrazione sociale, sia rispetto al contenimento dei costi assistenziali;
  - b. favorire, nel rispetto del principio di autodeterminazione della persona, la rete di relazioni familiari e sociali, onde prevenire o ridurre i rischi di isolamento ed emarginazione;
  - c. evitare il ricorso a forme di intervento residenziale improprie, sostenendo le residue capacità di autonomia della persona nel proprio ambiente di vita;
  - d. agire in termini preventivi rispetto alla cronicizzazione delle forme di bisogno assistenziale.

Fra le prestazioni richieste sono comprese sia quelle finalizzate alla diretta assistenza dell'utente e della sua famiglia, sia quelle riferite all'igiene ambientale, sia quelle dirette alla collaborazione con il servizio sociale comunale, secondo la seguente elencazione:

- Cura dell'ambiente domestico;
- Risanamento abitativo;
- Cura e igiene della persona;
- Prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione;
- Mobilitazione;
- Accompagnamento dell'utente;
- Prestazioni di sostegno e di segretariato sociale;
- Integrazione e collaborazione con il Servizio Sociale comunale e con altri Servizi;

- Consegna dei pasti a domicilio;

**Durata dell'appalto:** 12 (dodici) mesi.

### **OBIETTIVI del DUVRI**

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle Ditte già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione a tali rischi interferenti.

I costi per la sicurezza sono determinati considerando che sono a carico del Committente esclusivamente gli oneri dovuti alle eventuali interferenze, mentre sono ricompresi nel prezzo offerto dall'aggiudicatario per la prestazione di assistenza domiciliare, i costi relativi agli adempimenti connessi alla gestione dei rischi propri dell'attività in appalto.

Il comma 3° dell' art 26 del D.Lgs 81/08 obbliga il datore di lavoro Committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI, pertanto, non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi derivanti dall'attività propria dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

### **CAMPO DI APPLICAZIONE del DUVRI**

I rischi interferenti per i quali occorre redigere il DUVRI sono:

- Luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore): immissione di ulteriori rischi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

### **OGGETTO DEL DUVRI:**

Il DUVRI, redatto dal Committente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, riguarda la valutazione dei rischi interferenti derivanti dall'affidamento del "Servizio di assistenza domiciliare" e trova la seguente specificazione:

1. non è applicabile per le attività svolte dall'Appaltatore presso le abitazioni private, perché al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi;
2. è applicabile, limitatamente ai casi di:
  - accompagnamento dell'utente: utilizzo di autoveicoli comunali;
  - consegna dei pasti a domicilio: utilizzo di autoveicoli comunali per il servizio di consegna dei pasti.

### **RELAZIONE:**

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 nel caso di affidamento di lavori/servizi all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva ad Imprese/Ditte/Lavoratori Autonomi, introduce di fatto obblighi precisi sia a carico del Datore di lavoro Committente, che dei Datori di lavoro delle Ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori/servizi.

I tratti essenziali disegnati dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 riguardano:

- 1) requisiti tecnico professionali dell'appaltatore;
- 2) informazione da fornire alla ditta appaltatrice;
- 3) cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro: committente e appaltatori;
- 4) coordinamento e cooperazione svolti dal datore di lavoro committente.

### **REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE**

Per i requisiti professionali dell'Appaltatore, fare riferimento alle disposizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Ricordato che:

- il DUVRI non è applicabile per le attività svolte dall'Appaltatore presso le abitazioni private, perché al Committente non è attribuibile la disponibilità giuridica dei luoghi;
- gli ambienti in cui si svolge il servizio domiciliare, non sono conformabili alla normativa specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), ne è pensabile che possano essere adeguate alla stessa in quanto "private";
- il DUVRI è applicabile limitatamente ai casi di:
  - accompagnamento dell'utente: utilizzo di autoveicoli comunali;

- consegna dei pasti a domicilio: utilizzo di autoveicoli comunali per il servizio di consegna dei pasti;

viene contemplata pertanto la valutazione dei rischi percepibili e di quelli interferenti, che possono verificarsi durante lo svolgimento del servizio di "smistamento e consegna dei pasti a domicilio", dove vi sarà una collaborazione con personale comunale. E' prevista anche la messa a disposizione di autoveicoli comunali per altri servizi di mobilità.

In relazione ai rischi vengono individuate quindi le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto per eliminare il rischio o, qualora ciò non fosse possibile, ridurlo al minimo, prevedendo anche la gestione del rischio residuo. Ai fini dello svolgimento del servizio presso le utenze private, si fornisce un compendio non esaustivo ma certamente utile all'Appaltatore per la valutazione dei rischi ambientali presso le utenze stesse. Si osserva ancora che per l'esperienza comunque acquisita dall'appaltatore nel settore la valutazione dei rischi propri è assimilabile a quella normalmente riscontrata in questo genere di servizio.

Preliminarmente l'avvio di un servizio di assistenza domiciliare, a cura dell'Appaltatore, devono essere svolti dei sopralluoghi a campione per valutare le condizioni e lo stato di consistenza medio delle abitazioni (salubrità dei locali, efficienza impianti elettrici/illuminazione, centrale termica, pavimenti, infissi, servizi igienici e sanitari, arredamenti).

Elementi di rischio: tragitto stradale - area di parcheggio veicolo - posizione e modalità di accesso al piano (scala, ascensore, altro) - impianto elettrico e di illuminazione - tipo di caldaia (a gasolio o metano) - stato degli arredi.

Condizioni psico-fisiche dell'utente: stato psichico - deambulazione autonoma o meno - malattie eventuali in corso.

Per l'esecuzione dei trasporti in ambito comunale ed extra-comunale: idoneità del mezzo di trasporto - modalità di accesso al veicolo (movimentazione manuale dei carichi) - rispetto norme del codice della strada.

### **INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE**

- Ditta appaltatrice:
- Sede legale:
- telefono, fax, e-mail:
- legale rappresentante:

### **FIGURE DELLA SICUREZZA**

- Datore di lavoro ai fini del D. Lgs. 81/08:
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
- Medico Competente:
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:
- Responsabile dei lavori presente sul posto:

### **DPI IN USO DURANTE IL SERVIZIO IN APPALTO:**

Elenco e caratteristiche DPI in uso.

### **ATTREZZATURE, MACCHINE, MEZZI, PRODOTTI CHIMICI IMPIEGATI PER L'APPALTO**

Elenco tipo di attrezzature/macchine/mezzi (marca e modello).

Elenco prodotti chimici impiegati.

### **DIPENDENTI PREVISTI DURANTE IL SERVIZIO IN APPALTO**

Elenco nome e cognome mansione svolta, riferimento telefonico.

### **MISURE GENERALI**

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

- i. nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta Committente.
- ii. è obbligata all'osservanza e all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, il Committente (e la sua struttura) in merito alla sorveglianza delle attività.

- iii. per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
- iv. tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. L'Appaltatore rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
- v. tutte le macchine/mezzi/attrezzature di proprietà dell'Ente eventualmente messe a disposizione per un uso promiscuo dell'Appaltatore devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. Il Committente rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
- vi. l'Appaltatore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti al servizio di assistenza da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. L'Appaltatore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità propria e altrui.
- vii. il personale operativo dell'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate da eventuali cartelli segnaletici.
- viii. è facoltà del Committente esaminare tutte le macchine e le attrezzature dell'Appaltatore e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità dell'Appaltatore in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente. sia agli effetti contrattuali nei confronti del Committente.
- ix. al momento della presa in servizio di nuovo personale, l'Appaltatore dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

#### **COSTI PER LA SICUREZZA DOVUTI AD INTERFERENZE**

Per la determinazione del costo per la sicurezza dovuta ad interferenze si è tenuto conto di quanto riportato al punto "Obiettivi del DUVRI".

Si ricorda che i rischi interferenti per i quali occorre redigere il DUVRI sono:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

Costi della sicurezza relativi alle interferenze per l'appalto in oggetto sono determinati in complessivi Euro 1.240,00.

#### **AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni, quali interventi di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste nell'appalto.

L'Appaltatore dovrà produrre, prima dell'inizio dell'attività, una propria "Relazione sulle modalità di svolgimento in sicurezza del servizio" sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il DUVRI che diventerà operativo a tutti gli effetti.

Il DUVRI, affinché diventi operativo, dovrà essere firmato dai Datori di Lavoro delle parti.

#### **INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE**

Applicazione dell'art. 26 D.Lgs 81/2008: il Committente informa la ditta appaltatrice sulle attività e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dai lavori, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti. Sono inoltre valutati i rischi e le misure che si intendono adottate per eliminare le interferenze.

#### **DATI GENERALI DEL COMMITTENTE**

Datore di lavoro: COMUNE DI BOVOLENTA - sede legale in via Mazzini n. 17, 35024 Bovolenta (PD)

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Chiara Surrenti  
RSPP: ESSETIESSE SICUREZZA

### SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE:

- Sede di riferimento: Municipio - Ufficio Assistente Sociale
- Telefono: 049 5386166 Fax: 049 5386252
- Indirizzo: via Mazzini n. 17 Bovolenta (PD)
- Servizio svolto nella sede: amministrazione, rappresentanza, svolgimento di servizi al cittadino: attività amministrativa demografica, di segreteria generale, ragioneria, cultura, scuole e sport, contratti, tributi. Nello specifico attività di servizi sociali e socio – assistenziali..
- Datore di Lavoro: Sindaco Anna Pittarello
- R.U.P. : Dr.ssa Chiara Surrenti
- Responsabile Servizio Prevenzione Protezione: Essetiesse Sicurezza
- Medico competente:-----

I Sedi svolgimento del servizio: l'attività viene svolta presso le utenze private ammesse ad usufruire del servizio su decisione dell'assistente sociale preposta. Può essere richiesto il trasporto in ambito comunale ed extra-comunale

### DISPOSIZIONI DI SICUREZZA A CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore dovrà osservare le seguenti clausole, relative alle **NORME DI SICUREZZA**:

1. Non sono ammesse operazioni che comportino ostacoli verso le uscite di sicurezza o impedimento ai relativi percorsi d'uscita;
2. Tutte le apparecchiature di ausilio al servizio dovranno essere conformi alle norme antinfortunistiche;
3. Tutte le apparecchiature elettriche ed i relativi cablaggi dovranno essere a norma CEI con attacchi tipo CEE unificati, i cavi dovranno essere del tipo CEI 20/22 o equivalenti e comunque antiabrasione e non propaganti la fiamma;
4. La Ditta deve usare esclusivamente proprie attrezzature; **DIVERSAMENTE** deve essere stilato apposito verbale di concordamento;
5. La Ditta è tenuta a conservare in sito e consegnare su richiesta del Committente tutte le schede di sicurezza dei prodotti impiegati per le pulizie/disinfezioni dei locali e per l'igiene della persona;
6. E' Vietato Fumare in qualunque luogo interno/esterno e nelle immediate adiacenze dell'utenza;
7. **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.):** dove richiesto dalla propria analisi di rischio. Nel corso del servizio il personale dipendente dell'Appaltatore dovrà utilizzare i DPI previsti;
9. **UTILIZZO PRESE MULTIPLE, PROLUNGHE, CAVI VOLANTI:** derivazioni, multiple: devono essere utilizzate rispettando la potenza complessiva ammissibile. Cavi Volanti: devono risultare di materiale apposito resistente alle abrasioni e di tipo non propagante la fiamma, non devono essere posizionati su luoghi di transito o a contatto con spigoli vivi o all'interno delle porte senza adeguate protezioni (canaline passacavi a schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare l'inciampo), devono essere utilizzate in modo che, per nessuna ragione, una spina (maschio), che non sia inserita nella propria sede (femmina) possa risultare sotto tensione;
11. **USCITE, USCITE DI SICUREZZA, VIE DI USCITA:** corridoi, passaggi verso le uscite, uscite di sicurezza, scale, devono risultare sempre sgombre da qualsiasi ostacolo. E' vietato il deposito, anche temporaneo, di qualsiasi tipo di materiale davanti ad idranti e estintori. L'Appaltatore dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.
13. **LIQUIDI O SOSTANZE INFIAMMABILI:** non è consentito l'uso di prodotti infiammabili di qualsiasi genere all'interno dei locali delle utenze private. L'uso di alcool ai fini della sgrassatura e pertanto vietato (usare prodotti alternativi non infiammabili).

### VALUTAZIONE RISCHI E MISURE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Durante lo svolgimento del servizio è prevista la presenza di attività che si svolgono in contemporanea tra Committente e Appaltatore con possibilità quindi di interferenza che potrebbe eventualmente risultare fonte di rischio lavorativo per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Descrizione Attività Elenco attività e/o fasi lavorative interferenti	Attività interferente	Competenza Appaltatore	Competenza Committente
--	-----------------------	------------------------	------------------------

1. Servizio Sociale Professionale	SI	SI	NO
2. Servizio consegna pasti a domicilio	SI	SI	NO

## RISCHI INTERFERENTI

### ANALISI DEI LUOGHI DI LAVORO E DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI

Si elencano di seguito i rischi di interferenza introdotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore e dalla presenza di lavoratori del Committente.

La stima complessiva del rischio relativo all'attività in oggetto si può definire **Medio-Bassa**.

DESCRIZIONE	RISCHIO DA INTERFERENZA
AREE DI TRANSITO – SPAZIO DI LAVORO – PERCORSI <i>IN ITINERE</i> caduta da livello, inciampo, scivolamento, urti contro oggetti- contatto con superfici taglienti acuminatae – investimento – collisioni- rischio ELETTRICO causato dal contatto accidentale (diretto e indiretto) con circuiti o apparecchiature in tensione	SI
MOVIMENTAZIONE M.C. Urti, colpi, impatti, compressioni	SI
ATTREZZATURE/AUTOVEICOLI Urti contro oggetti – proiezione di frammenti /schegge – contatto con superfici taglienti/acuminatae – contatto con organi in movimento	SI

### ANALISI RISCHI INTERFERENZE

#### AREE DI TRANSITO - SPAZI DI LAVORO - PERCORSI STRADALI

Aree di transito: rischi investimento, caduta da livello, inciampo, scivolamento, urti contro oggetti, contatto con superfici taglienti acuminatae.

L'accesso al luogo di lavoro (rampa, spazio di lavoro) è valutato in genere adeguato.

Aree di lavoro: rischi investimento, caduta da livello, inciampo, scivolamento, urti contro oggetti, contatto con superfici taglienti acuminatae. Le aree dove si deve operare possono presentare superfici scivolose e/o sporche. Percorsi *in itinere*: caduta da livello, inciampo, scivolamento, urti contro oggetti, contatto con superfici taglienti acuminatae, investimento, collisioni.

Considerato che il trasferimento del personale dal centro di smistamento dei pasti al luogo di conferimento degli stessi (residenze private) comporta l'uso di veicoli e la percorrenza di strade, il maggior rischio è quello derivante dalla collisione tra veicoli con conseguenti possibili effetti di danno sulle persone.

#### MOVIMENTAZIONE MANUALE CARICHI

Rischi possibili: urti, colpi, impatti, compressioni.

Nel caso specifico si possono individuare rischi legati alla movimentazione delle attrezzature di carico/scarico e alla movimentazione dei carichi nella fase di smistamento dei pasti (ulteriori rischi: scivolamento, cadute da livello).

Esiste un possibile rischio di lombalgie acute e di ernie discali; oltre alla eventuale presenza di disturbi cronici della colonna dorso-lombare.

#### ATTREZZATURE/AUTOVEICOLI

In questa tipologia di servizio si possono potenzialmente presentare alcuni rischi da interferenza derivanti dall'uso di attrezzature (dove presenti) e veicoli così individuabili:

1. urti, colpi, impatti, compressioni;
2. cesoiamento e stritolamento;
3. punture, tagli e abrasioni.

Vedere le procedure da mettere in atto nell'apposito capitolo.

**ALTRO: il personale dell'Ente non introduce ulteriori rischi nel rispetto delle procedure previste.**

## **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI INTERFERENZE**

1. Rispetto delle procedure atte a ridurre i rischi da interferenze;
2. informazione e Formazione dei lavoratori;
3. Fornitura e uso dei DPI prescritti per ogni tipologia di lavoro e attrezzatura.

### **PROCEDURE DA ADOTTARE**

#### **AREE DI TRANSITO - SPAZI DI LAVORO - PERCORSI STRADALI**

Aree di transito e aree di lavoro:

- è necessario provvedere al mantenimento in buono stato delle aree di lavoro;
- è necessario mantenere la corretta disposizione degli attrezzi di lavoro e dei materiali;
- è necessario mantenere le aree di transito e i percorsi di emergenza liberi da materiali che possono interferire con il passaggio ordinario e in caso di emergenza;
- è necessario prestare attenzione a non versare liquidi sulle pavimentazioni che possono costituire pericolo di scivolamento e caduta;

Prevedere idonea segnaletica tabellare: 1 - rampa di carico/scarico - 2 pericolo pavimentazione scivolosa

Percorsi *in itinere*:

- è necessario mantenere in efficienza i mezzi di locomozione (adottare registro di manutenzione);
- è necessario verificare l'idoneità alla guida del conduttore (verifica patente di guida);
- è necessario il rispetto del codice della strada.

Rispettare le procedure operative.

#### **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

Dovendo procedere nelle operazioni di movimentazione manuale dei carichi che possono, nel corso del processo lavorativo, essere causa di interferenza tra l'Appaltatore e il personale dell'Ente, sarà necessario: concordare adeguate procedure per la movimentazione dei contenitori termici.

L'attività è soggetta alla sorveglianza sanitaria da parte del Medico competente.

Si rileva che le iniziative intraprese dal datore di lavoro congiuntamente al medico competente per la corretta formazione ed informazione dei lavoratori, al fine di ridurre al minimo l'esecuzione di movimenti inadeguati e gravosi per la colonna vertebrale, siano un efficace strumento per la tutela dei lavoratori stessi.

#### **ATTREZZATURE/VEICOLI**

Oltre a quanto già previsto nell'Allegato 1 al presente documento:

Percorsi *in itinere*:

- è necessario mantenere in efficienza i mezzi di locomozione assegnati (adottare registro di manutenzione)
- è necessario verificare l'idoneità alla guida del conduttore (verifica patente di guida);
- è necessario il rispetto del codice della strada.

#### **STIMA DEI COSTI INERENTI L'INTERFERENZA**

I costi rimangono in carico al Committente che ha in capo la responsabilità di garantire la cooperazione e il coordinamento.

PERTANTO, si ravvedono i seguenti oneri per ATTIVITA' INTERFERENTI:

ONERI DI SICUREZZA PER ATTIVITA' INTERFERENTI STIMA DEL COSTO a carico del Committente non soggetti a ribasso d'asta: 1.240,00 €.

Committente Datore di Lavoro: COMUNE DI BOVOLENTA

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Chiara Surrenti.